

Prot. n 284/11

Roma, 02 settembre 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 47/11

RINVIATO LO SCIOPERO UNITARIO DEL SETTORE BENI CULTURALI AL 21 OTTOBRE 2011

Dopo la pausa estiva, siamo ritornati, così com'è doveroso, ad affrontare le problematiche del nostro settore, tra le quali primeggia la vertenza in atto che ci vede contrapposti al MiBAC a seguito delle mancate risposte relative alle numerose problematiche ormai note tra le quali:

- Riduzione degli organici;
- Accordo per le progressioni economiche interne alle aree;
- Cedolino unico;
- Spese di missione;
- Lavori insalubri;
- Situazione ALES;
- Sblocco dei comandi.

Così com'è noto, abbiamo richiesto un'apposita riunione di contrattazione nazionale per affrontare decisamente ed in via definitiva tali problematiche e siamo pertanto in attesa di una risposta da parte dell'Amministrazione.

Resta comunque in piedi lo sciopero unitario del nostro settore anche se è stato deciso un rinvio al 21 ottobre 2011. Lo sciopero, ricordiamo, è stato indetto dalla **nostra Organizzazione Sindacale** unitamente a CGIL, UIL, UGL-INTESA.

Purtroppo gli avvenimenti di questa estate ci inducono maggiormente a riflettere sulla manovra bis del Governo, alquanto disastrosa che ancora una volta pone nel mirino i pubblici dipendenti che sembrano ormai considerati dei cittadini di serie B.

E' significativo che negli ultimi tempi si stiano costruendo rapporti sempre più unitari anche con le altre Organizzazioni Sindacali all'interno del MiBAC, segno questo di una volontà che si sta sempre più affermando, di risolvere le problematiche tuttora in discussione, diversamente da come avveniva nel passato, che vedeva le varie sigle sindacali contrapposte le une alle altre.

Per questo, preliminarmente, a livello unitario, è stato firmato il documento già trasmesso con il nostro comunicato n. 46/11 del 31 agosto 2011, inerente la vertenza tuttora in atto.

Pertanto, pur rimanendo in attesa delle risposte da parte dell'Amministrazione in merito alle iniziative intraprese per l'assolvimento degli impegni assunti, anche in sede di riunione con il Ministro, riteniamo utile prepararci per una forte mobilitazione in merito alla scadenza dello sciopero già proclamato.

A tal fine, si allega copia del comunicato unitario del 1 settembre 2011, con il quale è stato ufficializzato il rinvio dello sciopero in discorso.

Cordialità e saluti

IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONFSAI-UNSA BENI CULTURALI



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali
On. Giancarlo Galan

Al Ministero del lavoro e della Previdenza
Sociale

Al Dipartimento della Funzione Pubblica

Alla Commissione di Garanzia per
l'Attuazione della Legge sullo sciopero nei
servizi pubblici essenziali

Al Capo di Gabinetto MIBAC
Dott. Salvo Nastasi

Al Sottosegretario MIBAC
On. Francesco Maria Giro

Al Sottosegretario MIBAC
On. Riccardo Villari

Al Segretari Generale MIBAC
Roberto Cecchi

Al Direttore Generale per l'organizzazione,
gli affari generali, l'innovazione, il bilancio
e il personale
Dott. Mario Guarany

Oggetto: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - proclamazione dello sciopero
generale dei dipendenti del MIBAC - nota di rinvio.

Le scriventi OO. SS. comunicano il rinvio della data dello sciopero generale dei
dipendenti del MIBAC del 16 settembre 2011, indetto con nota del 26 luglio 2011, al 21
ottobre 2011. Lo sciopero si articolerà con le medesime modalità indicate nella nota
citata di indizione.

Roma, 1 settembre 2011

CGIL
C. Meloni

UIL
E. Feliciani

CONFESAL UNSA
G. Urbino

UGL INTESA
L. Schiada